

**DETERMINAZIONE N. 5 DEL 19/3/09 ADOTTATA D'URGENZA DAL PRESIDENTE DELLA GIUNTA CAMERALE PER L'ADESIONE DA PARTE DELLA CAMERA A PROGETTI PRESENTATI SUL PROGRAMMA REGIONALE DRIADE - ASSE 1 - AZIONI DAFNE E ARTEMIDE - IN QUALITA' DI MEMBRO DI COMITATI PROMOTORI**

Il Presidente

visto lo Statuto approvato con deliberazione del Consiglio Camerale n. 2 del 17 settembre 2001;

considerate le ragioni d'urgenza legate alla necessità di predisporre e inoltrare l'adesione della Camera di Commercio alle suddette domande di riconoscimento distrettuale in tempo utile per consentire ai vari soggetti capofila di presentare i rispettivi progetti entro la scadenza del bando fissate per il 30 marzo p.v.;

considerato che la presenza sul territorio pavese di una molteplicità di piccole imprese mostra da un lato evidenti vantaggi competitivi dal punto di vista della flessibilità, dall'altro costituisce nel mercato globale un forte limite per quanto riguarda il raggiungimento di adeguati livelli di efficienza gestionale attraverso economie di scala e di capacità di innovazione e penetrazione sui mercati internazionali;

considerato che la costruzione di reti e aggregazioni di imprese appare sull'attuale contesto di crisi economica la strada migliore da perseguire per garantire la continuità delle singole unità imprenditoriali, con le loro peculiarità e i propri caratteri distintivi, assicurando nel contempo adeguati livelli di competitività al sistema locale;

rilevata inoltre l'opportunità di offrire maggiore visibilità alle eccellenze sparse sul territorio così come di attrarre nuove opportunità di business (grandi imprese e committenti stranieri) e finanziamento (contributi pubblici nazionali e europei), legate proprio alla presenza di un sistema produttivo, di una filiera, di un distretto coeso ed efficiente;

considerato che l'attuale contesto economico e competitivo necessita della presenza sul territorio di filiere e distretti che possiedano visibilità non più solo a livello locale ma anche con connotazioni trans-provinciali, regionali e nazionali; inoltre, l'interrelazione delle imprese con altri soggetti privati e pubblici di diversa natura (dai centri di ricerca, alle università, agli enti pubblici) costituisce elemento di tenuta ed espansione di tali aggregazioni;

dato atto che, in questa ottica, Regione Lombardia si è già mossa da alcuni anni riconoscendo dapprima i distretti "tradizionali" (sul nostro territorio, il distretto meccano calzaturiero di Vigevano) e successivamente facendo evolvere il concetto in "meta-distretti", aree/poli di eccellenza produttiva ad alto potenziale tecnologico (Biotecnologie alimentari, Biotecnologie non alimentari, Design, Nuovi materiali, Tessile-Moda, ICT, ecc.);

rilevato inoltre che, nella fase attuale, Regione Lombardia si pone l'obiettivo di "mantenere continuamente" tali diverse forme di distretto, non solo riconoscendo loro la possibilità di accedere a risorse finanziarie per la ricerca e l'investimento, ma permettendo loro di affinare o specializzare le relazioni che creano coesione e valore aggiunto nell'aggregazione stessa;

considerato che su quest'ultimo obiettivo sull'Asse 1 dell'AdP Regionale insiste il "Programma Driade: Distretti Regionali per l'Innovazione, l'Attrattività e il Dinamismo per l'Economia Locale", che mira infatti a far emergere "quelle esperienze di innovazione e creatività nell'aggregazione e nelle filiere che gli attuali strumenti di politica industriale non riescono ancora a cogliere";

dato atto che sia all'interno degli attuali distretti e meta-distretti sia al di fuori, il programma Driade cerca di far affiorare:

- filiere e cluster che, "pur avendo in Lombardia il "cuore pulsante" e il "cervello pensante" dell'aggregazione, conquistano a "suoni di risultati" l'eccellenza e la leadership di mercato a livello internazionale" (Azione DAFNE - Distretti, Aggregazioni, Filiere Nuove ed Esistenti )
- reti di piccole imprese e imprese artigiane che costituiscono "buone pratiche e situazioni di primato nella capacità di fare rete e collaborare in modo trasversale" (Azione ARTEMIDE - ARTigianato E Microimprese per Diffondere l'Eccellenza);

rilevato inoltre che DRIADE offre la possibilità alle imprese e a comitati promotori delle stesse di:

- palesare l'esistenza sul territorio di sistemi produttivi locali, cluster, filiere e reti di imprese eccellenti;
- svolgere azioni sperimentali integrate a supporto degli stessi;
- partecipare ad azioni di coordinamento a livello regionale;
- usufruire di risorse finanziarie ed assistenza tecnica per lo sviluppo e crescita delle imprese e delle loro reti;

valutato che sia Unioncamere Lombardia che tutte le Camere Lombarde si stanno attivando per partecipare ai diversi progetti di distretto;

rilevato che, in considerazione dell'opportunità offerta dal Programma Driade, alcuni soggetti promotori hanno reso noto alla Camera di Commercio l'intenzione di presentare dei progetti di aggregazione e hanno chiesto alla stessa la disponibilità a partecipare ai relativi Comitati Promotori per il programma Driade;

preso atto che, attualmente, dal territorio pavese, sono emerse le seguenti intenzioni di candidatura:

#### AZIONE 1.1 Dafne

- Distretto Aerospaziale Lombardo;
- Filiera delle Nuove Tecnologie e Scienze per la Vita;
- SIGILLO - Sistema Gioiello Lombardo;
- DiLes - Distretto Lombardo dell'Edilizia Sostenibile;
- Distretto Lombardo della Nautica;

**CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI PAVIA**

- ReValue - rete d'impreses per la valorizzazione dei sistemi agroalimentari in filiere strategiche per l'economia regionale;
- Polo Tecnologico della Cosmesi

**AZIONE 1.2 Artemide**

- Distretto meccano-calzaturiero di Vigevano

e che tutti i documenti sono in fase di predisposizione da parte dei soggetti promotori;

ricordato che è dovere della Camera di Commercio essere al fianco delle sue imprese presenti nei vari progetti di distretto e ciò al fine di far sì che le imprese pavese non siano escluse da eventuali benefici futuri collegati all'eventuale riconoscimento dei rispettivi distretti;

considerato che si ritiene, pertanto, utile che la Camera di Commercio aderisca ai progetti distrettuali che comprendono anche aziende pavese;

con l'assistenza del Segretario Generale

**DETERMINA**

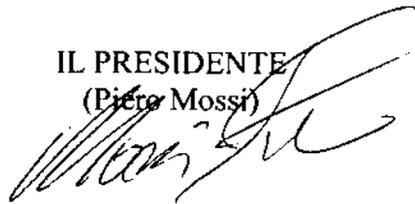
1. di aderire, in qualità di membro dei Comitati Promotori che presenteranno i progetti, relativi al Programma DRIADE – Misure DAFNE e ARTEMIDE - indicati in premessa;
2. di sottoporre il presente provvedimento alla ratifica della Giunta Camerale nella sua prossima adunanza.

Pavia, 19/3/09

**IL SEGRETARIO GENERALE**  
(Alessandro Scaccheri)



**IL PRESIDENTE**  
(Piero Mossi)



AFFISSA ALL'ALBO CAMERALE

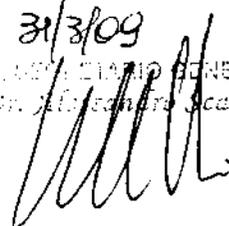
DAL GIORNO 19/3/09

AL GIORNO 26/3/09

PER

POI 31/3/09

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO**  
(Dr. Alessandro Scaccheri)



**VISTO CONTABILE**

PRESENTE PROVVEDIMENTO

NON HA RILEVANZA CONTABILE

TROVA COPERTURA NEI FONDIAMENTI

CONTI DI BUDGET

DATA, 19/3/09

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AMMINISTRATIVO CONTABILE

(Reg. Paola Brega)

